

“Camminata di San Carlo”: escursione sulle antiche strade che collegavano Merana alla Langa. Un anello di circa 20 chilometri indicato con i segnavia bianchi e rossi, e un’altimetria che dai 250 metri s.l.m. del fondovalle raggiunge i 700 di Bric delle Barche a Serole. Partendo dal paese di Merana si sale alla torre sul Colle di San Fermo scendendo e risalendo su ripidi calanchi che conducono ai boschi in provincia di Savona e poi Cuneo, per proseguire nella Langa astigiana in Comune di Serole.

Un’escursione per appassionati camminatori ma anche per esploratori che potranno osservare aspetti geologici particolarmente interessanti, come gli aridi e friabili calanchi delle “Formazioni di rocchetta”, o scoprire nei boschi di roverelle e pini, particolari formazioni rocciose conosciute localmente come “muriòn” facenti parte della “Formazione di Monesiglio”.

In questo periodo dell’anno anche la vegetazione dei calanchi è spettacolare, gli ornielli (frassini), che vegetano sui grigi calanchi, rosseggiano in mille sfumature diverse, offrendo stupendi paesaggi autunnali sulla Langa e sull’Appennino Ligure.

I camminatori potranno fare una pausa nel punto ristoro che sarà allestito a Pian del Verro a quota 580, nei castagni di Serole, con tè caldo e spuntino, premio per aver superato la salita più impegnativa dai calanchi dei Varaldi alle Tappe di Piana Crixia, il percorso prosegue per Bric delle Barche e poi discesa graduale sino a Merana passando da località Mori di Serole.

Rientro a Merana per il meritato riposo con il pranzo, in cui si potranno gustare i famosi ravioli di Merana fatti a mano dalle esperte cuoche della Pro Loco, preparati per l’occasione.

La camminata è dedicata a San Carlo Borromeo, un santo beatificato nel XVII secolo, e proprio in quel periodo storico, Merana, per la sua posizione geografica è punto di transito molto frequentato sulla via che da Finale porta a Milano. Nella relazione del 1667, redatta per gli Spagnoli dal capitano di fanteria Cordona, leggiamo: “Dalle sue strade sono immesse nel marchesato di Spigno ogni sorta di mercanzia”, evidenziando l’importanza di queste vie di comunicazione, anzi Merana è riconosciuto luogo strategico necessario per bloccare la resistenza antispagnola di Federico Asinari del Carretto.

Oggi su quelle strade di crinale che da Merana conducono a Serole, si snoda il percorso denominato: “Dalla torre ai muriòn” che include elementi di storia e natura di queste terre di confine tra Piemonte e Liguria tutte da scoprire.

La camminata dell’8 novembre 2009, con partenza alle ore 8,30 dalla sede della Pro Loco vicino alla Chiesa, prevede un tempo di percorrenza circa 5 ore, ma in itinere è possibile rientrare a Merana accorciando il percorso scendendo dalla strada di Vatti.

Per informazioni e comunicazioni, telefonare: 349 8676536 347 7216069 0144 99148.